

SCHEMA WORKSHOP

Anno Accademico 2021/2022

Titolo Workshop:

Ascoltare lo spazio – Seminaria Festival d'arte ambientale

A cura diDocente che propone il workshop: **Simone Cametti - Fabrizio Pizzuto**Docente che tiene il workshop: **Simone Cametti - Fabrizio Pizzuto****Indirizzato a:**

a tutti gli studenti e particolarmente consigliato agli studenti di Arti Visive

Numero partecipanti:

min/max 10

Requisiti/supporti richiesti:

non ci sono supporti indispensabili

Durata e Crediti:

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento:

20/24 GIUGNO 2022

Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:

Orario di lezione in spazi co-working 10:00 - 13:00 / 15:00 -17:00

Il workshop di svolge a Manarola (Latina). Il viaggio è a carico dello studente e verrà concordato con i docenti. L'alloggio è a carico RUFA ed è previsto presso abitazioni/strutture del borgo.

Breve descrizione:

Seminaria è un Festival d'Arte Ambientale italiano giunto alla settima stagione, cui hanno partecipato buona parte degli artisti di arte ambientale della scena italiana.

In alcune edizioni sono stati coinvolti anche il Prof. Fabrizio Pizzuto per la co-cura dell'Edizione 2014 e il Prof. Davide Dormino come artista nelle edizioni 2016 e 2018. Negli stessi spazi in cui si realizza il Festival (Il borgo del paese), simuleremo un Festival, basato sulla ricerca delle caratteristiche del paese, sulla sistemazione di un'opera in uno spazio di arte ambientale, sul site- e sul situation-specific, sull'arte relazionale.

Il workshop è ragionato per far sì che i ragazzi riescano a delineare con maggior consapevolezza, il rapporto tra opera d'arte e ambiente, unendo le competenze dei due docenti di riferimento per quanto riguarda la curatela, costruzione dell'opera, fino a strutturare un lavoro che possa dialogare con l'ambiente circostante. È strutturato con lezioni teoriche e pratiche. Le associazioni che ci ospitano dispongono di aule.

Si affronteranno diversi temi della storia dell'arte: dalle origini dell'arte ambientale italiana, alle installazioni a cura di Crispoliti a Volterra 73, ad Arcevia e via dicendo, fino alla Land Art Americana, fino a concretizzare un progetto che possa dialogare con lo spazio che lo ospita. La parte pratica sarà incentrata nel comprendere il media più idoneo per la realizzazione, fino a completare i progetti presentati, installandoli in loco. L'evento verrà inserito in catalogo da Seminaria tra gli eventi collaterali che si svolgono durante l'anno del prossimo Festival.

Breve Biografia

Simone Cametti. La sua ricerca è basata su una concezione pragmatica e artigianale del fare artistico, che si sviluppa tramite interventi operativi sulla materia e il contesto entro il quale agisce. Non la volontà di ri-trarre o ri-ferirsi alla realtà circostante, ma quella di manometterla, provocando un singhiozzo, un glitch che interrompa il flusso della percezione abituale e induca una sosta. Cametti prosegue nel suo lavoro per azioni, le quali, con le sue parole: "non sono performance, perché la performance ha un'attinenza col teatro e con la comunicazione, che a me interessano poco. Sono azioni, perché voglio che agiscano, come sono azioni quelle che lo scultore compie per cambiare la materia". Queste si traducono in progetti multimediali e organici che sembrano svilupparsi per gemmazione gli uni dagli altri, legati da una costante attenzione ai temi fondamentali della natura, del paesaggio, dei materiali minerali e organici, dello spazio e

della sua occupazione. A tali azioni fa seguito una formalizzazione dal lavoro nella forma di immagine fotografica, video, scultura o installazione, che documenta il procedimento di avvenuta trasformazione e il suo perdurare nel tempo.

Fabrizio Pizzuto è uno scrittore, curatore di mostre e critico d'arte siciliano. Si è laureato in Lettere indirizzo Storia dell'Arte Contemporanea all'Università La Sapienza di Roma, presso la cattedra di Claudio Zambianchi e specializzato in Storia dell'Arte Contemporanea presso la Scuola di Specializzazione di Siena, diretta da Enrico Crispolti con una tesi sviluppata dopo una residenza a Parigi alla Cité des Arts per Incontri Internazionali d'arte nel 2006. Attualmente gestisce la piattaforma online di critica d'arte Pensiero Meridiano. Collabora inoltre con il progetto-spazio itinerante Le Stazioni Contemporary Art di Milano, di cui è co-ideatore. Quest'anno ha co-ideato anche il progetto itinerante 10 little indians, che prevederà ogni anno una selezione di 5 artisti e 5 critici under 30 della scena internazionale.